MALATTIE DEMIELINIZZANTI

SCLEROSI MULTIPLA E SINDROMI CORRELATE

Eterogeneità

- L'E. è una caratteristica comune delle malattie genetiche umane.
- L'E. clinica si riferisce a fenotipi molto variabili che possono essere osservati in pazienti con la stessa malattia
- L'E. neurofisiologica non può prescindere dalla clinica

Epidemiologia SM

- Nel mondo si contano circa 2,5-3 milioni di persone con SM, di cui 600.000 in Europa e circa 110.000 in Italia.
- La distribuzione della malattia non è uniforme: è più diffusa nelle zone lontane dall'Equatore a clima temperato, in particolare Nord Europa, Stati Uniti, Nuova Zelanda e Australia del Sud.

Esordio e patogenesi

- La SM può esordire a ogni età della vita, ma è diagnosticata per lo più tra i 20 e i 40 anni e nelle donne, che risultano colpite in numero doppio rispetto agli uomini
- La sclerosi multipla è una malattia neurodegenerativa demielinizzante, cioè con lesioni a carico del sistema nervoso centrale.

Esordio

- disturbi visivi: intesi come un calo visivo rapido e significativo o uno sdoppiamento della vista o come movimenti non controllabili dell'occhio;
 - <u>disturbi delle sensibilità</u>: rilevanti e persistenti formicolii, sensazione di intorpidimento degli arti o perdita di sensibilità al tatto, difficoltà a percepire il caldo e il freddo;
 - <u>fatica e debolezza</u>: percepita come difficoltà a svolgere e a sostenere attività anche usuali, perdita di forza muscolare.

Sindromi cliniche all'esordio

Neurite ottica 35-40% nervo ottico

Mielite 30-35% midollo spinale

Atassia cerebellare 15% cervelletto

Diplopia nistagmo 7-10 % tronco encefalico

Diagnosi

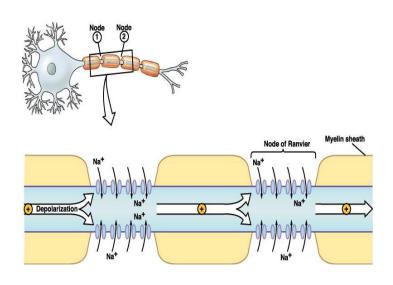
- Criteri diagnostici
 - Potenziali evocati
 - Puntura lombare
 - risonanza magnetica
 - Visita neurologica

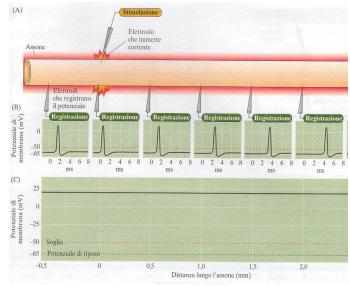
Bisogna conoscere....

• "In December 1822, I was obliged to have my letters read to me, and their answers written as my eyes were so attacked that when fixed upon minute objects indistinctness of vision was the consequence"

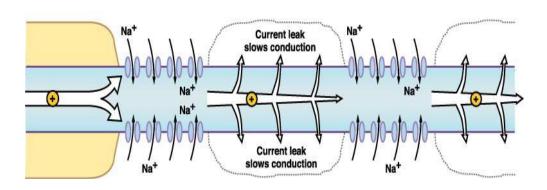
Augustus d'Este, 1794–1848

 Augusto d'Este è la prima persona registrata per la quale una diagnosi certa di sclerosi multipla può essere fatta. Il corso della sua MS, che non è stata diagnosticata durante la sua vita, è conosciuto dai diari che teneva. Il potenziale d'azione si propaga a grandi distanze senza decremento permettendo la conduzione dell'informazione nervosa.

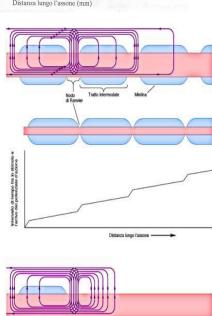




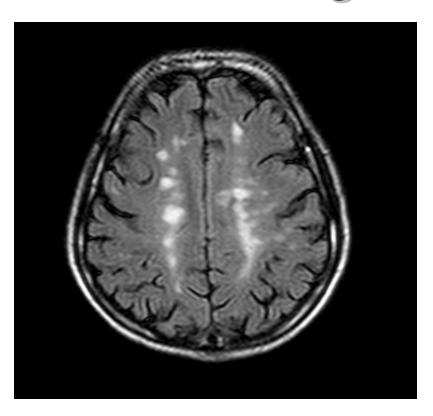
oligodendroglia

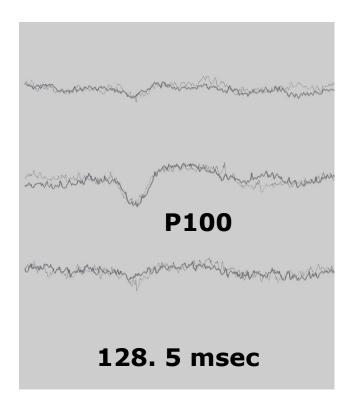






Diagnosi facile?





BANDE OLIGOCLONALI NEL LIQUOR: POSITIVE

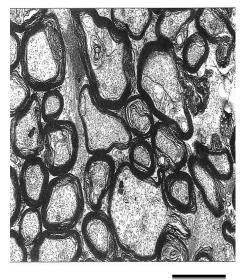
NERVO OTTI

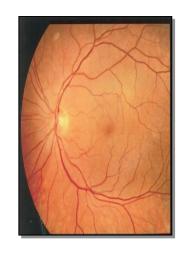






NERVO OTTICO





1μ

SEZIONE 5 MM DISTALE AL BULBO ASSONI $0.6 - 0.9 \mu (P\beta)$ ASSONI $1-2 \mu (P\alpha)$

CONI/BASTONCELLI = 1 / 25 (3*10⁶ / 75* 10⁶)

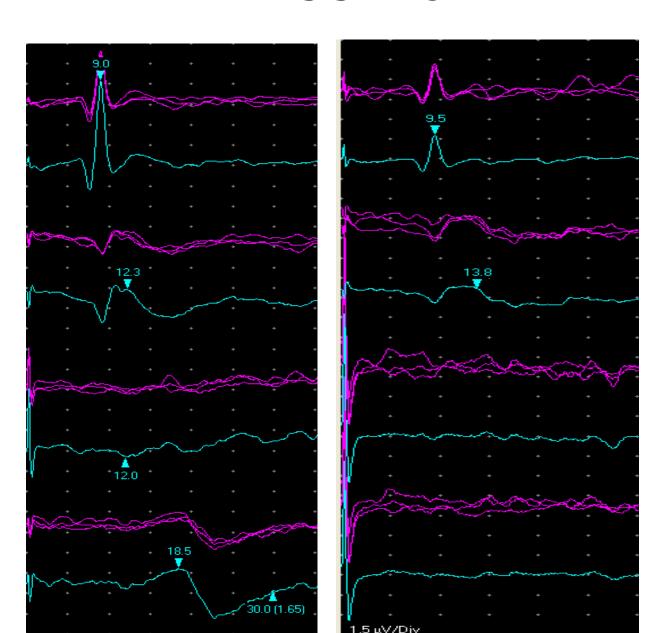
FIBRE NERVO OTTICO: 1* 10⁶ (2% CENTRIFUGHE)

DIMENSIONI NERVO OTTICO: 5mmX 5 cm

DIMENSIONI FIBRE: 0,5 μ 3-5 μ CONDUZIONE RAPIDA: 10 m/sec RETINA-CORTECCIA: 18 cm circa SINAPSI: RETINA-CORPO GENICOLATO-CORTECCIA

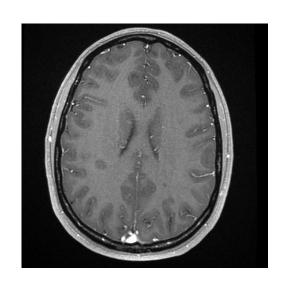
MN - SSEPs

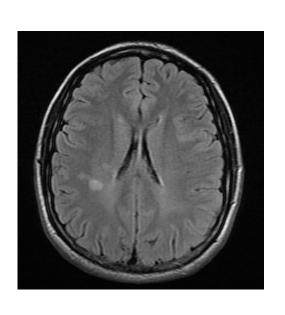
MIELITE - CIS





MIELITE CIS

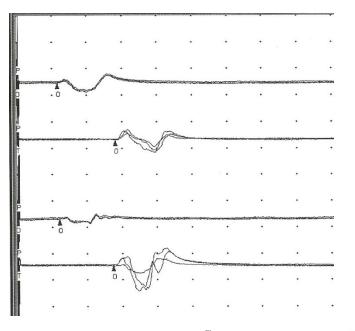




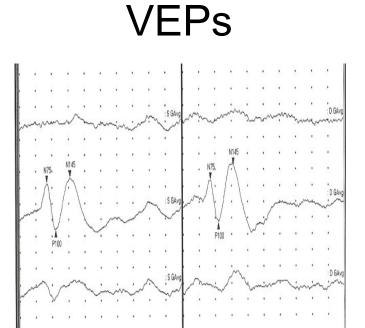




Normal EPs study



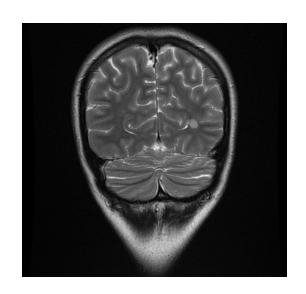
MEPs

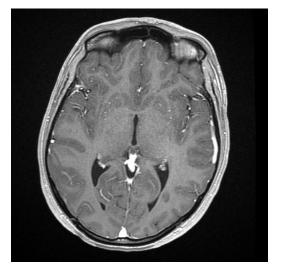


SSEPs



MIELITE CIS

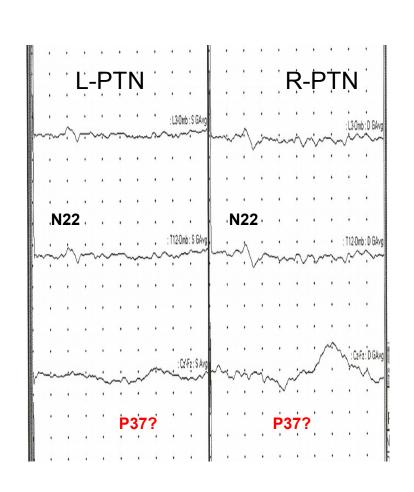


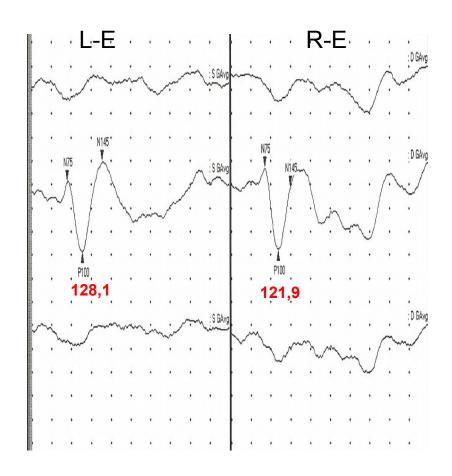






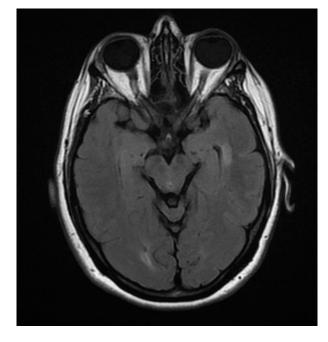
SSEPs - VEPs

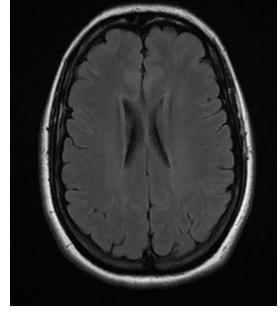




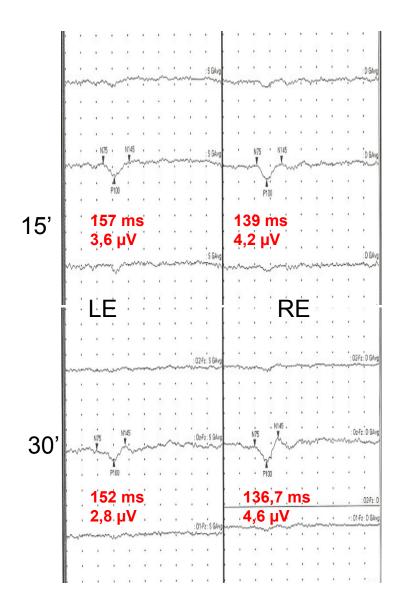
Mielopatia cronica progressiva

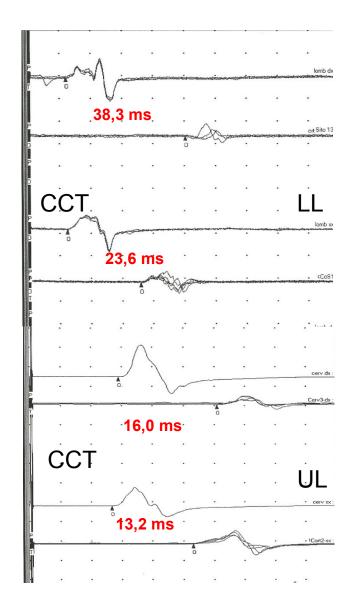






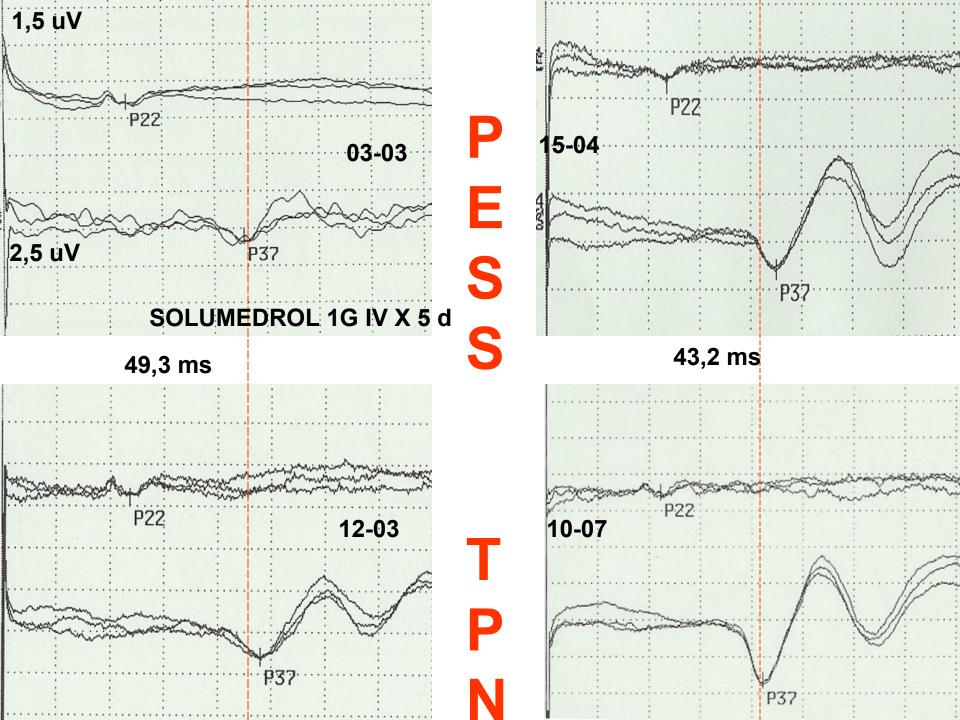
VEPs - MEPs

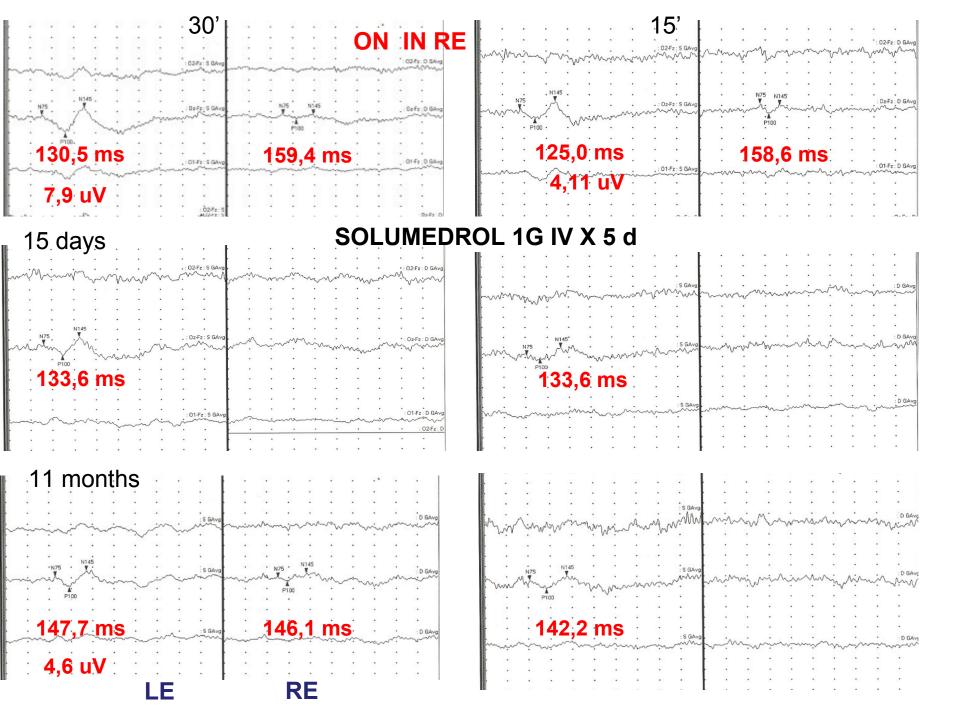


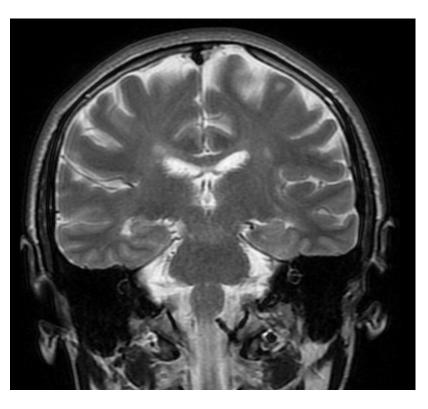


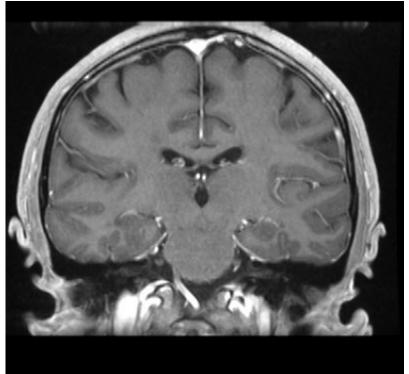
EPs follow - up

- Natural
- Effect of therapy









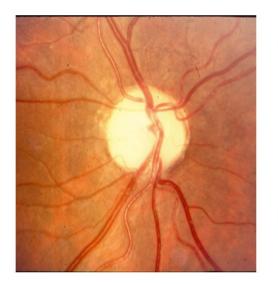
Healthy Optic Disc





Primary Optic Atrophy

Degeneration and axonal loss



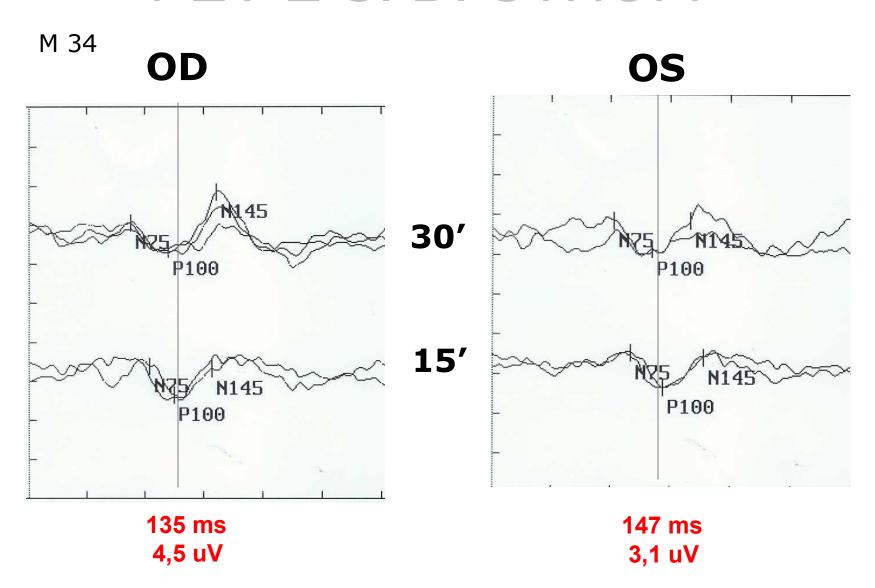


Fenomeno di Uhthoff

 Descritto da W. Uhthoff nel 1890 in un paziente con peggioramento dei sintomi visivi durante attività fisica dopo episodio di neurite ottica

 Temperatura, esercizio fisico, febbre possono produrre temporaneo peggioramento di sintomi neurologici in pz affetti da SM

PEV E S. DI UTHOFF



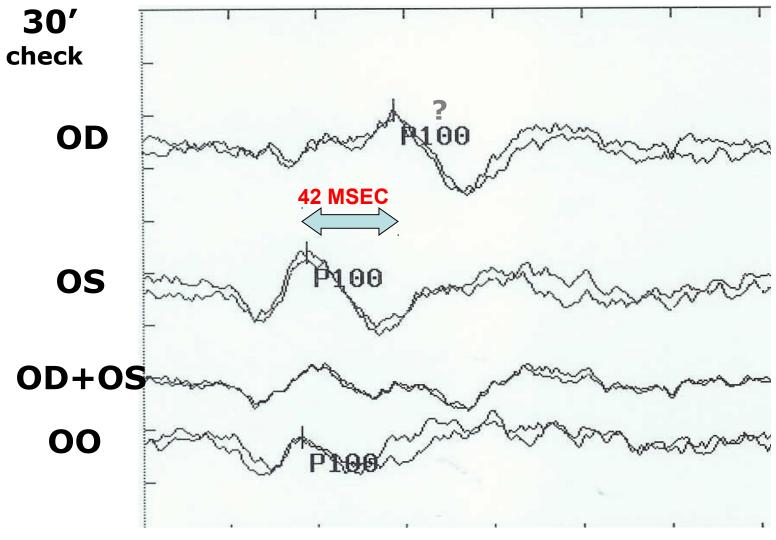
SENS: 2,5 uV/div TIME 50 msec/div

Fenomeno di Pulfrich

Fenomeno visivo descritto da Carl Pufrich (fisico tedesco) nel 1922

Illusione stereoscopica
Ritardo con cui l'immagine
percepita dall'occhio raggiunge
il cervello

PEV E S DI PULFRICH



Sens 5 uV/div Time: 50 msec/div

Studio neurofisiologico nei pazienti con S.M.

- Sospetto clinico: estensione del danno subclinico (diagnostico)
- Fase acuta: conferma strumentale
- Fase acuta: risposta alla terapia
- Follow-up: demielinizzante vs assonale (fisiopatologico)
- Fenomeni clinici transitori
- Quando: controlli periodici
- Come: studio multimodale sistematico